



va il nome dall'ultima imperatrice tedesca, regina di Prussia, Augusta Vittoria Schleswig-Holstein, è stato ricostruito nella Golden Grove Estate nel Gelli Aur Country Park a Llandeilo, una delle tenute più importanti del sud-ovest del Galles, mentre l'edificio

originale della scuola, chiamato Lindsay Hole, è stato convertito in appartamenti. Un ottimo cast capeggiato da Eddie Izzard e Judi Dench, già visti insieme in *Victoria* e *Abdul*, contribuiscono alla riuscita di un film che cambia spesso volto e non fa prevedere nulla di come si trasformerà, con un alone di mistero che mantiene alto il ritmo dell'azione e del racconto.

Prossimo appuntamento

Martedì 15 marzo – ore 21

TORNA A CASA JIMI

(Cipro 2018)

regia Marios Piperides
con Adam



Programma di Sala n°6



Associazione Amici del Cinema "La Goldonetta"



Rassegna di Cinema 2022 - XVI edizione

Cinema è... let's start again

Domenica 27 febbraio, ore 18



SEI MINUTI A MEZZANOTTE

SEI MINUTI A MEZZANOTTE

regia Andy Goddard

con Eddie Izzard, Judi Dench, Jim Broadbent, Carla Juri, James D'Arcy.
(Gran Bretagna 2020)

“Una partita a scacchi giocata da due potenze europee, dove le pedine si muovono e sono costrette ad essere mangiate pur di arrivare all'obiettivo finale”: questa la metafora che riassume la situazione dei personaggi di *Sei minuti a mezzanotte*, all'alba di una guerra mondiale.



Un thriller d'epoca, elegante e tipicamente british, che porta la firma del regista Andy Goddard, noto soprattutto per la regia di serie televisive (la più famosa *Downtown Abbey*) nonché la sceneggiatura scritta a quattro mani

con l'attore protagonista del film, Eddie Izzard. Ed è proprio a quest'ultimo che si deve la nascita del film ispirato alla vera storia dell'Augusta Victoria College, un'esclusiva scuola femminile dove negli anni Trenta venivano mandate a studiare le giovani tedesche figlie di gerarchi nazisti. Le ragazze dovevano studiare Shakespeare, imparare l'inglese, il portamento nell'alta società per rappresentare l'ideale femminile nazista che avrebbero dovuto ricoprire una volta tornate in patria. L'operazione aveva anche l'obiettivo di rinforzare l'alleanza tra il Terzo Reich e l'Impero Britannico ma, nell'estate del 1939, Hitler afferma il suo potere e le tensioni tra Inghilterra e Germania sono sul punto di esplodere. L'istituto, che chiuse i battenti all'inizio della Seconda Guerra Mondiale, seguiva scrupolosamente i dettami dell'ideo-

logia nazista e le direttive della dittatura hitleriana; sullo stemma della scuola, oltre ad una bandiera inglese compariva anche una svastica, elemento che ha attirato l'attenzione di Izzard. Cresciuto nella città che ospitava la scuola, Bexhill-on-Sea nell'East Sussex, ha rimuginato per anni sul significato di quella svastica presente



in alto a destra dello stemma fino a quando ha incontrato gli storici del posto e il personale del museo locale per saperne di più. Ha così scoperto la storia del college dove hanno studiato anche la figlioccia di Himmler e la figlia di Von-Ribbentrop, ministro degli Esteri in Germania dal '38 al '45, rimanendo sorpreso di come quasi nessuno ricordasse che un pezzo di storia della Germania nazista fosse stata scritta nell'Inghilterra meridionale. Da qui, la decisione di scriverne un film mettendo in piedi un progetto nel quale si è presto trovato coinvolto il regista Andy Goddard. Un racconto di fantasia dunque, ambientato con estrema cura e particolare attenzione al contesto storico dove la voce umana diventa cronaca e l'istituto, che sembrava al centro della storia, diventa una parte piccola e ininfluente rispetto



alla Storia. Ambientazioni efficaci grazie anche alla fotografia di Chris Seager che regala affascinanti scorci e paesaggi della costa sud del Galles dove è stato interamente girato il film. Il college, operativo dal 1931 al 1939 e prende-